



**DIPARTIMENTO DECENTRAMENTO E SERVIZI CIVICI
DIVISIONE DECENTRAMENTO E COORDINAMENTO CIRCOSCRIZIONI
S. CIRCOSCRIZIONE 8**

ATTO N. DD 6115

Torino, 08/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: C.8 - DEVOLUZIONE DI CONTRIBUTO ORDINARIO A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE FORME IN BILICO APS. IMPEGNO DI SPESA DI EURO 2.300,00 IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELCI8 62/2025 DEL 22/09/2025.

Con deliberazione DELCI8 62/2025 DEL 22/09/2025, immediatamente eseguibile, la Giunta della Circoscrizione 8 ha determinato l'ammontare massimo del contributo per il soggetto sotto indicato quale beneficiario di contributo, al lordo delle eventuali ritenute di legge a carico per la realizzazione di iniziative di carattere culturale.

Associazione Forme in bilico APS un contributo non superiore al 62% della spesa complessiva per la realizzazione del progetto "PANOPTICON. Dialoghi fra arte contemporanea e patrimoni scientifici".

La suddetta deliberazione demandava a successiva determinazione gli ulteriori presupposti per l'erogazione definitiva dell'ammontare del beneficio.

Con il presente provvedimento si determina un contributo economico di Euro 2.300,00 non soggetto alle ritenute di Legge ai sensi dell'art. 28 DPR 600/73 e s.m.i. all'Associazione Forme in bilico APS con sede legale in Torino, Via F.lli Calandra, 16/3 - 10123 - C.F. / P.IVA 97823340019 con il progetto "PANOPTICON. Dialoghi fra arte contemporanea e patrimoni scientifici" pervenuto con Istanza n. 2025.0001669 prot. 582 del 16/02/2025. (All. 1).

La Dirigente proponente dichiara, in attuazione dell'articolo 1, comma 9 lettera e) della L. 190/2012, di non avere rapporti di parentela, affinità, con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti beneficiari".

Considerato che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001, conservata agli atti del servizio.

La suddetta spesa non costituisce debito commerciale e pertanto non è richiesta l'indicazione del CIG.

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.lgs 118/2011 così come integrato e corretto dal D.lgs 126/2014.

Si rende dunque necessario provvedere alla devoluzione dei contributi ed ai relativi impegni di spesa.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, la devoluzione del seguente contributo ordinario di cui all'art. 3 comma 1 del vigente Regolamento n. 373:

Euro 2.300,00 a parziale copertura delle spese necessarie per la realizzazione dell'iniziativa di cui in narrativa, non soggetto alle ritenute di Legge ai sensi dell'art. 28 DPR 600/73, pari all'62% del preventivo di spesa, ammontante a Euro 3.710,00 al netto dei finanziamenti presunti pari a euro 4.000,00 all'Associazione Forme in bilico APS con sede legale in Torino, Via F.lli Calandra, 16/3 - 10123 - C.F. / P.IVA 97823340019 con il progetto "PANOPTICON. Dialoghi fra arte contemporanea e patrimoni scientifici" pervenuto con Istanza n. 2025.0001669 prot. 582 del 16/02/2025. (All. 1).

Di impegnare la spesa complessiva di Euro 2.300,00 come specificato nel dettaglio economico finanziario.

Si dà atto che la suddetta Associazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici n. 373 e ai sensi di quanto previsto dal D.U.P. approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 775/2024 del 16 dicembre 2024, non ha pendenze di carattere amministrativo con la Città e risulta regolarmente iscritta nel Registro delle Associazioni della Città di Torino al n. 3670 del 07/08/2017.

Il suddetto contributo rientra nei criteri generali per l'erogazione di contributi, in conformità a quanto disposto dall'art. 86 comma 3 dello Statuto della Città di Torino, e così come previsto dal Regolamento n. 373 approvato in data 14 settembre 2015 e facente parte integrante della deliberazione del C.C. 2014 06210/049, esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1 gennaio 2016 e s.m.i.

Qualora, in sede consuntiva, le spese documentate risultino inferiori a quelle preventivate, il

contributo verrà calcolato in maniera proporzionale alla percentuale definita.

Si dà atto che l'Associazione ha presentato la dichiarazione concernente il rispetto del disposto dell'art. 6 comma 2 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010, recepite nell'ambito delle istanze e allegate alla presente determinazione.

Si dà atto che l'Associazione ha presentato la dichiarazione Anti Pantouflage, ai sensi del D. lgs. 165/2001, art. 53, comma 16-ter.

Si dà atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

La Dirigente proponente dichiara, in attuazione dell'articolo 1, comma 9 lettera e) della L. 190/2012, di non avere rapporti di parentela, affinità, con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti beneficiari.

Si dà atto inoltre che il presente provvedimento:

non comporta oneri di utenza a carico della Città, in adempimento a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2012 04257/008 in data 31 luglio 2012, e dalla Circolare del 26 novembre 2012 prot. n. 9649;

è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (All. 3);

è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione aperta".

Si dà atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis TUEL, e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Gli allegati sono conservati agli atti presso la Circoscrizione.

Dettaglio economico-finanziario

La somma di Euro 2.300,00 dovrà essere impegnata come segue:

Importo	Anno Bilancio	Capitolo e Articolo	UEB	Scadenza Obbligazione	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato
2.300,00	2025	052950001007	091	31/12/2025	05	02	1	04
Descrizione capitolo e articolo						Circoscrizioni Comunali - Trasferimenti Iniziative culturali e ricreative		
Conto Finanziario n°						U.1.04.04.01.001		
Descrizione Conto Finanziario						Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private		

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Patrizia Rossini



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO DECENTRAMENTO E SERVIZI
CIVICI CIRCOSCRIZIONE 8
SAN SALVARIO - CAVORETTO -
BORGO PO NIZZA MILLEFONTI
- LINGOTTO - FILADELFIA

ALLEGATO N. 2

DETERMINAZIONE: C.8 - DEVOLUZIONE DI CONTRIBUTO ORDINARIO A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE FORME IN BILICO APS. IMPEGNO DI SPESA DI EURO 2.300,00 IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELCI8 62/2025 DEL 22/09/2025.

Dichiarazione di non ricorrenza dei presupposti per la valutazione di impatto economico.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 n. mecc. 05288/128.

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot. 13884.

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012 prot. 16298.

Effettuate le valutazioni necessarie,

si dichiara che il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 2012/45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città.

Il Dirigente

Dott.ssa Patrizia Rossini

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento, gli allegati riportati a seguire ¹, pubblicati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All_1_Forme_in_bilico.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



SEDE LEGALE via F.lli Calandra 16/3 10123 Torino · formeinbilico@gmail.com
ISCRITTA ALL'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI DELLA CITTÀ DI TORINO | C. F. 97823340019

Alla Dirigente
Circoscrizione 8

Oggetto: Dichiarazione aggiuntiva a istanza di liquidazione progetto “DISABILITA' E WELFARE SPORTIVO Gennaio/Maggio 2025” .

**AUTODICHIARAZIONE RESA
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445 DEL 28/12/2000**

consapevole delle sanzioni penali nonché della conseguente decadenza dal beneficio nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000.

Il sottoscritto Tea Taramino nata il [REDACTED]
, in qualità di Presidente dell'Associazione Forme in bilico APS , con sede legale in Torino , via
Flli Calandra 16/3, cap 10123 – C.F. 97823340019

DICHIARA

1) che l'attività non è a pagamento. Il pubblico paga solo l'ingresso al Museo della Frutta delle Città di Torino come da disposizione comunale vedi info su sito istituzionale <http://www.museodellafrutta.it/>

Data 21/03/2025

FIRMA





ISTANZE DI CONTRIBUTO

Presentata in data 16-02-2025 09:57:53



CIRCOSCRIZIONI

Seleziona la circoscrizione a cui intendi destinare la richiesta

Circoscrizione VIII

RICHIEDENTE

Sei il richiedente o stai compilando l'istanza per una altra persona?

Richiedente

Richiedente

Nome	TEA MARGHERITA
Cognome	TARAMINO
Codice Fiscale	
Data di nascita	
Stato di nascita	
Provincia	
Comune	

Dati residenza

Stato
Provincia
Comune
Indirizzo
Civico
C.A.P.

ENTE

Dati Ente

Il sottoscritto dichiara di essere: il Presidente

Dati Associazione / Ente / Comitato / Altro

Denominazione Associazione Forme in bilico
Natura giuridica Associazione di promozione Sociale
Codice fiscale 97823340019
Data di costituzione 31/07/2017
Atto di costituzione Atto pubblico

Sede legale in

Provincia Torino
Comune Torino
Indirizzo Via F.lli Calandra
Civico 16/3
C.A.P. 10123

CONTATTI**Dati di contatto****Contatti****Altri proprietari**

Recapito 1:	
Recapito telefonico	
Figura di:	Presidente
Recapito 2:	
Recapito telefonico	
Figura di:	Vice Presidente
Email	formeinbilico@gmail.com

Elezione del domicilio digitale speciale (P.E.C.)

PEC	formeinbilico@pec.it
------------	----------------------

Sono informato che in caso di mancata comunicazione del domicilio digitale speciale eletto (PEC) o in caso di domicilio digitale (PEC) non attivo, non funzionante o non raggiungibile, le comunicazioni riguardanti il presente procedimento saranno predisposte come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o altra firma elettronica qualificata di cui mi sarà inviata, - per posta ordinaria o raccomandata con avviso di ricevimento -, copia analogica ovvero un avviso con le indicazioni delle modalità con le quali i suddetti documenti sono messi a disposizione e consegnati al destinatario (art. 3-bis, commi 4, 4-bis, 4-ter, 4-quater, 4-quinquies, D.lgs.82/2005). La suddetta copia analogica o il suddetto avviso saranno inviati all'indirizzo della sede dell'associazione/ente/comitato dichiarata nella presente istanza.

Ho letto e accettato l'informativa	Si
---	----

SCHEDA PROGETTO**Descrizione**

TITOLO DEL PROGETTO	PANOPTICON. Dialoghi fra arte contemporanea e patrimoni scientifici
Descrizione sintetica degli obiettivi	Un percorso di studio e valorizzazione dell'incontro fra artisti con disabilità e disagio psichico e artisti ufficiali, attraverso mostre e laboratori. Lo scopo è conseguire nuovi strumenti di comprensione delle forme artistiche della contemporaneità, comprese quelle marginali. Un'indagine sull'Arte Irregolare - altrimenti detta Outsider Art e Art Brut - in rapporto all'Arte Contemporanea, all'educazione all'arte, all'accessibilità e alla mediazione culturale.
Data di inizio	14/05/2025
Data di fine	30/06/2025

Referente

Nome	Tea
Cognome	Taramino
Email	formeinbilico@gmil.com
Telefono	

Azione**Azione 1:****Contenuti**

Mostra VERSO LA SMISURATEZZA E L' INCOMMENSURABILITÀ. Dialoghi fra arte contemporanea e patrimoni scientifici da L' Apocalisse di Mauro Gottardo. A cura di Tea Taramino e Gianluigi Mangiapane Una piccola selezione tra le opere de L'Apocalisse di Mauro Gottardo è collocata all'interno di vetrine, armadi di deposito, su tavoli o in teche per creare un dialogo con le collezioni del MAET, senza alterarne il normale percorso espositivo, ma aggiungendo nuove suggestioni.

Luogo

SISTEMA MUSEALE DI ATENEO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO MAET - MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA

Destinatari	
Fascia d'età	
13-21	Si
22-45	Si
45 - 65	Si
> 65	Si
Tipologia destinatari	
Studenti	Si
Anziani	Si
Disabili	Si
Professionisti	Si
Commercianti	Si
Cittadini del territorio	Si
Numero massimo di destinatari/partecipanti	400
Partecipazione	gratuita
Tesseramento obbligatorio?	no
Periodicità	
Periodicità 1:	
Giorni	
Dal giorno	14-05-2025
Al giorno	30-06-2025
Periodicità 2:	
Giorni	
Dal giorno	15-05-2025
Al giorno	30-06-2025

Altri soggetti coinvolti	
Tipologia	Persona giuridica
Ragione Sociale	Associazione culturale Gliacrobati
P.IVA / CF	12456630016
Tipo di collaborazione	partner di progetto, organizzazione e comunicazione
Tipologia	Persona giuridica
Ragione Sociale	Associazione Fermata d'Autobus Onlus
P.IVA / CF	12456630016
Tipo di collaborazione	partner di progetto, organizzazione e comunicazion
Tipologia	Persona giuridica
Ragione Sociale	Stilema s.r.l.
P.IVA / CF	05466710018
Tipo di collaborazione	Ufficio stampa (in Kind)
Azione 2:	
Contenuti	L'ANIMA DELLA MELA Dal passato al presente un dialogo a distanza tra Francesco Garnier Valletti e Fabrizio Roccatello A cura di Tea Taramino e Gianluigi Mangiapane Nelle sale del Museo sono incastonate fra i mille e più «frutti artificiali plastici» alcune creazioni in legno levigato e colorato realizzate da Roccatello: mele composte come nature morte su vassoi, ma dotate di dita, occhi, vermi, oppure solitarie inserite come protagoniste nei meccanismi creati dall'autore.
Luogo	Museo della Frutta Francesco Garnier Valletti

Destinatari	
Fascia d'età	
13-21	Si
22-45	Si
45 - 65	Si
> 65	Si
Tipologia destinatari	
Studenti	Si
Anziani	Si
Disabili	Si
Professionisti	Si
Commercianti	Si
Cittadini del territorio	Si
Numero massimo di destinatari/partecipanti	400
Partecipazione	pagamento
Tesseramento obbligatorio?	no
Periodicità	
Periodicità 1:	
Giorni	
Dal giorno	14-05-2025
Al giorno	30-06-2025

Altri soggetti coinvolti	
Tipologia	Persona giuridica
Ragione Sociale	Associazione culturale Gliacrobati
P.IVA / CF	12456630016
Tipo di collaborazione	partner di progetto, organizzazione e comunicazione
Tipologia	Persona giuridica
Ragione Sociale	Associazione Fermata d'Autobus Onlus
P.IVA / CF	07584690015
Tipo di collaborazione	partner di progetto, organizzazione e comunicazione
Tipologia	Persona giuridica
Ragione Sociale	Stilema s.r.l.
P.IVA / CF	05466710018
Tipo di collaborazione	Ufficio Stampa (in kind)
Azione 3:	
Contenuti	VIE DI FUGA: JHAFIS QUINTERO E LUIGI GALLINI a cura di Daniela Rosi e Tea Taramino e SAMUEL PIETA: PERSPETTINTESI di Rebecca De Marchi con Mohamed Abdullahi, Teresa Casalino, Antonio Stopani a cura di Zoe K#K## e Tea Taramino Il percorso espositivo propone due mostre-laboratorio dedicate a forme d'arte, di contenuto profondo e di grande qualità formale, che nascono dal trauma, da vissuti di reclusione carceraria o volontaria.
Luogo	Flashback Habitat padiglione A

Destinatari	
Fascia d'età	
13-21	Si
22-45	Si
45 - 65	Si
> 65	Si
Tipologia destinatari	
Studenti	Si
Anziani	Si
Disabili	Si
Professionisti	Si
Commercianti	Si
Cittadini del territorio	Si
Numero massimo di destinatari/partecipanti	800
Partecipazione	gratuita
Tesseramento obbligatorio?	si
Periodicità	
Periodicità 1:	
Giorni	
Dal giorno	15-05-2025
Al giorno	30-06-2025

Altri soggetti coinvolti	
Tipologia	Persona giuridica
Ragione Sociale	Associazione culturale Gliacrobati
P.IVA / CF	12456630016
Tipo di collaborazione	partner di progetto, organizzazione e comunicazione
Tipologia	Persona giuridica
Ragione Sociale	Associazione Fermata d'Autobus Onlus
P.IVA / CF	07584690015
Tipo di collaborazione	partner di progetto, organizzazione e comunicazione
Tipologia	Persona giuridica
Ragione Sociale	Stilema s.r.l.
P.IVA / CF	05466710018
Tipo di collaborazione	partner di progetto, Ufficio stampa (in kind)
Tipologia	Persona giuridica
Ragione Sociale	AMNC Associazione Museo Nazionale del Cinema
P.IVA / CF	80088860012
Tipo di collaborazione	partner di progetto, collabora alla buona riuscita del progetto divulgando e costruendo collegamenti utili
Azione 4:	
Contenuti	VIE DI FUGA: ALESSANDRO MONFRINI a cura di Daniela Rosi e Tea Taramino Monfrini nasce come street artist, ma poi inventa un metodo domestico di arte urbana per assecondare il suo bisogno di evitare i luoghi pubblici e i rapporti con la gente senza rinunciare alle bombolette; i soggetti rappresentati a questo punto diventano figure oniriche e sfocate, divagazioni e fantasie su temi animali, bambini, adulti, nature morte, ritratti e autoritratti.
Luogo	Galleria Gliacrobati

Destinatari	
Fascia d'età	
13-21	Si
22-45	Si
45 - 65	Si
> 65	Si
Tipologia destinatari	
Studenti	Si
Anziani	Si
Disabili	Si
Professionisti	Si
Commercianti	Si
Cittadini del territorio	Si
Numero massimo di destinatari/partecipanti	300
Partecipazione	gratuita
Tesseramento obbligatorio?	no
Periodicità	
Periodicità 1:	
Giorni	
Dal giorno	15-05-2025
Al giorno	30-06-2025

Altri soggetti coinvolti	
Tipologia	Persona giuridica
Ragione Sociale	Associazione culturale Gliacrobati
P.IVA / CF	12456630016
Tipo di collaborazione	Partner di progetto, organizzazione e comunicazione
Tipologia	Persona giuridica
Ragione Sociale	Associazione Fermata d'Autobus Onlus
P.IVA / CF	07584690015
Tipo di collaborazione	Partner di progetto, organizzazione e comunicazione
Tipologia	Persona giuridica
Ragione Sociale	Stilema s.r.l.
P.IVA / CF	05466710018
Tipo di collaborazione	Partner di progetto, Ufficio stampa (in kind)

Ulteriori richieste	
Locali Circoscrizionali	Non è necessario fare richiesta di un locale circoscrizionale
Spazi Sportivi Circoscrizionali	Non è necessario fare richiesta di uno spazio sportivo circoscrizionale
Materiale	Nessuna delle azioni del progetto richiede la concessione di materiali (beni mobili) appartenenti alla circoscrizione

PREVENTIVO

Scheda Spese

a) PREVENTIVO SPESE DIRETTE E INDIRETTE

COSTI DIRETTI	
Costo 1:	
VOCI DI SPESA	Risorse umane esterne
Tipologia di spesa	Curatela e progetto allestimenti Daniela Rosi
Costo unitario	2.000,00 €
Quantità	1
IMPORTO	2.000,00 €
Costo 2:	
VOCI DI SPESA	Risorse umane esterne
Tipologia di spesa	Parcella artista Jhafis Quintero
Costo unitario	1.000,00 €
Quantità	1
IMPORTO	1.000,00 €
Costo 3:	
VOCI DI SPESA	Risorse umane esterne
Tipologia di spesa	Grafica inviti 3 mostre
Costo unitario	700,00 €
Quantità	1
IMPORTO	700,00 €
Costo 4:	
VOCI DI SPESA	Materiale di consumo
Tipologia di spesa	Pannelli, calamite, bacchette e altro materiale per allestimento
Costo unitario	1.000,00 €
Quantità	1
IMPORTO	1.000,00 €
Costo 5:	
VOCI DI SPESA	Risorse umane interne

Tipologia di spesa	Mediazione culturale e guardiania
Costo unitario	15,00 €
Quantità	80
IMPORTO	1.200,00 €
Costo 6:	
VOCI DI SPESA	Altro
Tipologia di spesa	Affitto locali Flashback Habitat
Costo unitario	305,00 €
Quantità	2
IMPORTO	610,00 €
Costo 7:	
VOCI DI SPESA	Altro
Tipologia di spesa	Stampa inviti, locandine, totem informativi, didascalie
Costo unitario	500,00 €
Quantità	1
IMPORTO	500,00 €
Costo 8:	
VOCI DI SPESA	Risorse umane interne
Tipologia di spesa	allestimenti
Costo unitario	20,00 €
Quantità	20
IMPORTO	400,00 €
Sono presenti spese indirette?	no
Sono presenti spese di ammortamento?	no
Sono presenti spese di volontariato?	si

c) EVENTUALI ATTIVITA' VOLONTARIE DEI PROPRI ASSOCIATI /E

Volontario	
Volontario 1:	
Numero dei volontari previsti	2
Tipo di attività	Mediazione e guardiania
Ore da effettuare	20
Valore	15,00 €
IMPORTO	300,00 €
TOTALE SPESE DIRETTE	7.410,00 €
TOTALE SPESE INDIRETTE	0,00 €
A) TOTALE SPESE DIRETTE E INDIRETTE	7.410,00 €
TOTALE AMMORTAMENTO	0,00 €
C) TOTALE ATTIVITA' VOLONTARIE	300,00 €
TOTALE PREVENTIVO SPESE (A+B+C)	7.710,00 €

Scheda Entrate

Sono previste delle entrate?	no
Sono previsti ulteriori contributi e/o finanziamenti?	si

ELENCO ULTERIORI CONTRIBUTI E/O FINANZIAMENTI RICHIESTI

Tipologia dei contributi	
Contributo 1:	
VOCI DI ENTRATA	Contributi da fondazioni
Tipologia del contributo	Bando Immagini e prospettive CRT
IMPORTO	3.000,00 €
Contributo 2:	
VOCI DI ENTRATA	Contributi da fondazioni
Tipologia del contributo	Cofinanziamento Mamo Educational Foundation ETS
IMPORTO	1.000,00 €
E) TOTALE ENTRATE	0,00 €
F) TOTALE CONTRIBUTI E/O FINANZIAMENTI	4.000,00 €
CONTRIBUTO MAX AMMISSIBILE	2.968,00 €
Contributo richiesto	2.300,00 €

CURRICULUM**Dati generali**

Denominazione	Associazione Forme in bilico
Natura giuridica	Associazione di promozione Sociale
Data di costituzione	31/07/2017
Data di inizio attività a Torino	31/07/2017
Il soggetto è iscritto all'albo regionale del volontariato?	No
Numero di associati alla data attuale	44

Personale dipendente

È presente personale dipendente?	No
---	----

Sede legale in

Provincia	Torino
Comune	Torino
Indirizzo	Via F.lli Calandra
Civico	16/3
C.A.P.	10123

Attività

L'attività è svolta	nei confronti della generalità delle persone
Si possiede la licenza per la somministrazione alimenti e bevande?	Sì
Caratteristiche delle finalità e dell'attività dell'Associazione	FORME IN BILICO Dal 2017. Associazione culturale di promozione sociale - per lo sviluppo di progetti utili alla circolazione di idee tra i mondi dell'educazione, dell'arte, della scuola e della terapia - formata dal sodalizio fra professionisti provenienti dai diversi ambiti abbracciati e da differenti nazioni. L'Associazione Forme in bilico nasce come tale nel 2017, ma è un'evoluzione del Progetto Forme in bilico, fondato nel 1999 da un gruppo di educatrici dei laboratori comunali di attività espressive con artisti, docenti ed ex studenti del Primo Liceo Artistico e dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino.
Descrizione delle attività ordinarie prevalenti	Forme in bilico promuove e tutela le produzioni artistiche di autori operanti fuori, o a margine, del sistema ufficiale dell'arte, autodidatti, eccentrici, visionari, persone con disabilità e in situazione di fragilità psichica e sociale, irregolari in genere. Sollecita e sostiene processi di inclusione sociale di persone con difficoltà - legate alla disabilità o al disagio psichico e al disagio giovanile e non - favorendo scambi operativi e di saperi con altre realtà sociali e culturali - italiane e straniere - portatrici di progettualità creative e formative: studenti, artigiani, grafici, artisti, architetti, critici, storici dell'arte, educatori, arte terapeuti, pedagogisti, psicoterapeuti, psicologi, psichiatri, antropologi, ecc. Forme in bilico organizza e cura eventi: attività educative e didattiche inclusive for all, corsi, mostre, seminari e convegni dedicati a ricerche sulla creatività, in particolare quella che nasce nelle periferie sociali, con produzione di relativo materiale di documentazione e comunicazione al fine di costruire un effettivo confronto e dialogo con le realtà artistico - culturali riconosciute. Gli eventi sono in collaborazione con Città di Torino e numerosi Enti pubblici e privati; associazioni, cooperative sociali, la Scuola, i Dipartimenti Educazione dei Musei di Arte Contemporanea, Accademie di Belle Arti, Università, italiane ed estere. Gli ambiti sono: Arte Irregolare (altrimenti detta Outsider Art e Art Brut), Arte relazionale e Accessibilità. I centri operativi torinesi sono: PARI Polo delle Arti Relazionali e Irregolari presso Flashback Habitat; Centro Arte Singolare e Plurale (dove c'è anche un'importante collezione pubblica di Arte Irregolare) e InGenio che sono due spazi della Città di Torino dove opera in co progettazione con la Città;

Eventuali progetti svolti con il Comune di Torino o altre forme di collaborazione con altri enti pubblici

Forme in bilico collabora, sin dalla sua fondazione, con la Città di Torino al contrasto delle discriminazioni culturali e sociali per persone in situazione di fragilità attraverso progetti di arte partecipativa e relazionale, dal 2022 ha iniziato una collaborazione con il Centro Antiviolenza della Città di Torino per attività di arte terapia e allestimento degli spazi con opere realizzate da o con donne vittime di violenza o da persone con disabilità e con l'attività artistico educativa Casett-Azione, scultura sociale di Tea Taramino e Michele Munno. Tale attività a contrasto di discriminazione e violenza di genere si sviluppa e consolida dal 2022 soprattutto con due progetti di arte relazionale che interpellano e coinvolgono attivamente gli e le abitanti e lo spazio cittadino pubblico grazie alle proposte e alle azioni dell'artista e attivista Irene Pittatore: L'AMAVO TROPPO E LE HO SPARATO progetto artistico e formativo ideato e attuato con Isabelle Demangeat, formatrice e coach francese, per imparare a riconoscere e contrastare la violenza di genere, <https://irenepittatore.it/category/azioni/> e MONUMENTA ITALIA cantiere artistico di studio, divulgazione per creare consapevolezza rispetto all'esiguità del numero di monumenti dedicati alle donne, per interrogarsi su cosa oggi significhi parlare di monumentalità, memoria e storia rispetto alla questione di genere e arte pubblica rispettosa della pluralità di una società. Cura il programma delle mostre e dei laboratori della Rassegna Singolare e Plurale, in collaborazione con Artenne, Arteco, Fermata d'autobus, Galleria Gliacrobati, la ASL Città di Torino e le cooperative sociali Chronos e Frassati più altre associazioni e cooperative di volta in volta coinvolte. Ha ideato il PARI, Polo delle Arti Relazionali e Irregolari e ne cura il programma artistico in collaborazione con il Cultural Welfare Center, Fermata d'autobus Onlus e Galleria Gliacrobati e su progetto specifico anche con altre associazioni e cooperative sociali o con Enti pubblici e privati.

Eventuali esperienze maturate nella realizzazione di analoghe iniziative

Cura il programma delle mostre e dei laboratori della Rassegna Singolare e Plurale per la Città di Torino, in collaborazione con Artenne, Arteco, Fermata d'autobus, Galleria Gliacrobati, la ASL Città di Torino e le cooperative sociali Chronos e Frassati più altre associazioni e cooperative di volta in volta coinvolte. Ha ideato il PARI, Polo delle Arti Relazionali e Irregolari e ne cura il programma artistico in collaborazione con il Cultural Welfare Center, Fermata d'autobus Onlus e Galleria Gliacrobati e su progetto specifico anche con altre associazioni e cooperative sociali o con Enti pubblici e privati. Cura i rapporti con istituzioni museali, universitarie e non e ha favorito esposizioni di artisti con disabilità e disagio

psichico al Kunstmuseum Bonn, all'Istituto Italiano di Colonia e alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, al Mufant, Museo lab del Fantastico e della Fantascienza e l'inserimento nel circuito di Fo. To. promosso dal MEF/ Museo Ettore Fico di Torino. Prima come progetto poi come associazione Forme in bilico svolge progetti di arte relazionale a carattere inclusivo e formativo in collaborazione con i Dipartimenti Educazione dei musei di arte contemporanea italiani e stranieri, l'Università degli Studi di Torino (musei Cesare Lombroso e il Museo di Antropologia ed Etnografia), il Politecnico di Torino e Accademie di Belle Arti di Torino e Verona: L'Arte di fare la Differenza. Artisti emergenti e artisti outsider guardano insieme alla collezioni storiche antropologiche (2012- 2014 a cura di Arteco); Andare Oltre. Contro le discriminazioni (2014-2015); Chiaroscuro. Giocose manovre di integrazione fra persone, discipline e tecniche (2015- 2017); Dialogue /Dialoghi. Racconti dal Kunstmuseum Bonn e il Laboratorio la Galleria e viceversa (2017-2018); Tu cosa vedi. Incontri in bianco e nero. Atelier urbano per la produzione di immagini fotografiche partecipate. (2021-2023), Chi semina vento (2022-2024); Panopticon (2023-2024). Dal 2023 è in corso una collaborazione con Université de Lettres et Sciences Humaines, UBO di Brest. Cura Progetto Mai Visti e Altre Storie: www.maivisti.it (di cui Tea Taramino, artista, è ideatrice e membro del Comitato Scientifico) Collabora alle attività espositive e di laboratorio presso InGenio e il Centro Arte Singolare e Plurale della Città di Torino <http://www.comune.torino.it/pass/singolareplurale/>: e presso la Galleria Gliacrobati <https://www.gliacrobati.com/> E' membro del progetto di ricerca: I sensi e le parole nella fruizione dell'opera d'arte Making Sense: Making Sense è un laboratorio continuo, attivo dal 2013, che si propone di giungere alla definizione di strumenti di supporto alla fruizione dell'arte, in special modo dell'opera d'arte nelle sue diverse forme di espressione. Nasce dalle esperienze maturate da istituzioni che, a vario titolo, si occupano di contemporaneità, comunicazione, inclusione, e fanno di questi temi una questione di impegno intellettuale e sociale: Attività Educative e Formative del PAV Parco Arte Vivente; Città di Torino: Divisione Politiche sociali e sociosanitarie, minori e famiglie - Servizio Disabilità e Anziani; Dipartimento Educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo; Forme in bilico; I.Ri.Fo.R. onlus (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione); PARI - Polo delle Arti Relazionali e Irregolari dell'Opera Barolo; Tactile Vision onlus; TAL-Turin Accessibility Lab del Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino; Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, sezione di

Torino. www.makingsense.it Forme in bilico dal 2018 è tra i partner e gli organizzatori del Festival dell'Outsider Art e Arte Irregolare, nato nell'ottobre 2014 dal Comitato Nobel per i Disabili e il Dipartimento di Salute Mentale di Bologna. Per il Festival ha curato la mostra nazionale del 2020 con catalogo e un video con Tactile Vision Onlus di Torino. Nel 2021 ha la curatela delle mostre diffuse, nazionali e internazionali, presso Palazzo Barolo, Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, InGenio Arte Contemporanea e Gliacrobati. <https://www.festivalarteirregolare.it/> Forme in bilico dal 2022 aderisce alla prima Agenda italiana della disabilità, promossa da Fondazione CRT e Consulta per le Persone in Difficoltà: un modello di inclusione partecipato, frutto di un lungo percorso di ascolto e co-progettazione iniziato nel 2021 e durato circa un anno, con il coinvolgimento di circa 300 soggetti, tra organizzazioni non profit e "portavoce" della società civile. Il documento, che guarda alla disabilità come opportunità e risorsa, raccoglie la sfida del "Leave no one behind" dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo Sviluppo sostenibile, ed è coerente con gli obiettivi della Strategia europea per i diritti delle persone con disabilità: <https://agendadelladisabilita.it/chi-ha-aderito/> Forme in bilico dal 2024 è membro di European Outsider Art Association, che raduna tutte le istituzioni dedicate all'arte che nasce nei margini: <https://outsiderartassociation.eu/member/> PUBBLICAZIONI E VIDEO Volumi curati, prodotti in proprio e pubblicati con Prinp Editoria d'arte Torino 2.0: Fuoriserie (2017), Transizioni (2020), Sensi e parole per comprendere l'arte (collaborazione 2020), Facendo Altro (2021), Connessioni (2024). Volume curato e pubblicato con il Consiglio Regionale del Piemonte: Persone (2019) Volumi curati e pubblicati con Valigie rosse editore, Livorno: La mostra che non c'è, 2020, Festival Outsider Art e Arte Irregolare, edizione di Bologna; Sono Altro Sono Altrove. Sacro e profano nell'arte irregolare, 2021, Festival Outsider Art e Arte Irregolare, edizione di Torino. Volume curato e pubblicato con il Consiglio Regionale del Piemonte: Atti del Convegno del Festival Sono Altro. Sono Altrove (2022) Cura dei cataloghi della mostre: L'apocalisse di Mauro Gottardo; La magia dell'occhio di Fabrizio Roccatello prodotti da Galleria Gliacrobati pubblicati con Prinp Editoria d'arte Torino 3 Video didattici pubblicati con Tactile Vision Onlus: Quale luogo, tempo e nome? avvicinamento all'Art Brut, Outsider Art, Arte Irregolare. 1 video catalogo con Tactile Vision Onlus di Torino: La mostra che non c'è, 2020, Festival Outsider Art e Arte Irregolare, edizione di Bologna.

Note

Nell'associazione fra i membri ci sono anche persone con disabilità o disagio psichico

IMPOSTA BOLLO**Imposta di bollo**

sono esente dall' imposta di bollo

Esenzione dall'imposta di bollo

DICHIARA che l'Associazione/Ente per la quale si presenta la richiesta è esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto:

esenzione dal bollo ai sensi D. Lgs 03/07/2017, n. 117 – Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1, c. 2, lett. b) della legge 6/06/2016, n. 106 – Art. 82 – disposizioni in materia di imposte indirette e tributi locali

DICHIARAZIONI**Registro delle Associazioni**

Iscrizione al Registro delle Associazioni della Città di Torino

L'ente è iscritto nel Registro delle Associazioni della Città di Torino

Data di iscrizione al Registro delle Associazioni

30/10/2017

Legge 122/2010

Dichiarazioni relative alla Legge 122/2010

che la suddetta Associazione si attiene a quanto disposto dall'art. 6 comma 2 del Decreto Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010;

Tasse e contributi

Per il progetto presentato l'ente istante recupera l'Iva sulle fatture pagate ai fornitori?

No

L'Ente è soggetto alla ritenuta IRES del 4%, prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73 e s.m.i.?

No

L'Ente è soggetto all'obbligo di contribuzione ex-ENPALS?

No

Altre richieste di finanziamento

Sono state effettuate altre richieste di finanziamento?

No, l'Ente non ha effettuato altre richieste di finanziamento ad altre Direzioni e/o Servizi del Comune di Torino, ad altre Circoscrizioni, ad altri Enti Pubblici, Istituti di credito, Fondazioni, imprese private per la medesima iniziativa;

Ulteriori dichiarazioni

Si dichiara che l'Associazione / Ente / Comitato / Altro:

- non ha finalità di lucro;
- non costituisce articolazione di partiti politici;
- ai sensi dell'art. 86 comma 3 dello Statuto della Città di Torino, non svolge attività commerciale preminente rispetto ai fini sociali.

Si dichiara inoltre che:

- di essere consapevole che l'amministrazione non potrà dar seguito all'erogazione del contributo richiesto qualora risultassero pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città;
- il progetto non prevede la partecipazione di partiti politici;
- realizzerà il progetto in misura prevalente;
- svolgerà le attività in assenza di barriere architettoniche o con l'impegno di fornire assistenza alle persone svantaggiate al fine di favorirne la partecipazione;
- realizzerà le attività conformemente al progetto presentato indipendentemente dall'entità del contributo concesso;
- ha letto, conosce e accetta tutte le disposizioni, nessuna esclusa, contenute nel Regolamento della Città di Torino n. 373 sopra indicato, e nella "Nota informativa sull'erogazione dei contributi" pubblicata sul sito della Circoscrizione;
- tutti gli oneri, i rischi di gestione e le responsabilità inerenti l'attività per la quale viene richiesto il contributo sono a carico del richiedente, intendendosi la Circoscrizione esonerata da qualsiasi genere di responsabilità;
- in particolare, è a conoscenza ed accetta che:
qualora in sede di presentazione del consuntivo, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale prevista nella deliberazione di approvazione del contributo;
il contributo sarà totalmente o parzialmente revocato con il recupero della somma eventualmente già liquidata qualora il progetto/iniziativa/manifestazione sia realizzato in tempi diversi o in misura difforme, anche in relazione all'assenza di barriere architettoniche o alla mancata assistenza alle persone svantaggiate;
la mancata presentazione del rendiconto entro 4 (quattro) mesi dal termine del progetto può costituire motivo di revoca del contributo concesso.

**confermo di essere consapevole di assumermi la
responsabilità della suddetta dichiarazione**

Sì

Si impegna:

- a richiedere, in tempo utile, agli enti competenti tutte le autorizzazioni di legge necessarie per lo svolgimento dell'iniziativa;
- a concordare con la Circoscrizione ogni forma di pubblicizzazione dell'iniziativa e l'utilizzo del Logo Circoscrizionale;
- a provvedere, laddove necessario, alla pulizia e al ripristino delle aree di svolgimento del progetto/attività /manifestazione;
- a presentare, entro 4 (quattro) mesi dal termine del progetto, e avvenuta esecutività della determinazione dirigenziale di impegno della spesa, dettagliato rendiconto delle spese sostenute e delle entrate percepite, la relativa documentazione fiscalmente valida, nonché relazione finale sul svolgimento del progetto;

**confermo di essere consapevole dei suddetti
impegni che mi assumo**

Sì

ALLEGATI**Allegati richiesti****Progetto dettagliato su carta intestata dell'associazione**

progetto PANOPTICON 2024 - 2025 .pdf

Eventuali altri allegati

CS mostra Gottardo_DEF.pdf

PRIVACY**Informativa Privacy****INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI artt. 13 - 14 Reg. UE/2016/679 (GDPR).**

Ai sensi del Reg. UE/2016/679 (GDPR), i trattamenti relativi ai servizi indicati e da Lei utilizzati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR 679/2016 Le forniamo le seguenti informazioni.

I dati personali che saranno raccolti in occasione dell'attivazione del presente servizio saranno trattati lecitamente ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera e) del GDPR, e potrebbero generalmente riguardare:

- Dati identificativi (cognome, nome, residenza, domicilio, nascita, identificativo online, dati di contatto (mail, telefono, altro), dati fiscali e dati correlati all'esplicazione di cariche sociali, o comunque necessari all'acquisizione di benefici o servizi da parte del Comune di Torino in attuazione delle norme amministrative comunali, della Città Metropolitana di Torino o della Regione Piemonte e degli atti legislativi regionali o statali.
- In alcuni casi possono essere previsti trattamenti di dati particolari quali: dati biometrici, orientamento sessuale, dati relativi alla salute e convinzioni religiose e filosofiche, ecc.. in relazione al servizio richiesto, in applicazione delle norme in vigore.

I dati raccolti saranno trattati in quanto:

- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare (art. 6, paragrafo 1, lettera c, UE/2016/679)
- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6, paragrafo 1, lettera e, UE/2016/679).

I dati raccolti vengono anche utilizzati per garantire il regolare espletamento delle funzioni comunali di cui all'art. 13, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni e al tempo stesso l'esattezza dei dati, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera d, UE/2016/679.

I dati forniti saranno oggetto di: raccolta, strutturazione, estrazione, comunicazione mediante trasmissione raffronto o interconnessione, registrazione, conservazione, profilazione, consultazione, organizzazione, cancellazione o distruzione, ogni altra operazione applicata a dati personali.

1. **Titolare:** Titolare del trattamento dati è il Comune di Torino Piazza Palazzo di Città 1 – 10122 Torino - segreteria.gabinettodelsindaco@comune.torino.it

Designato dal Titolare: Il Dirigente della Divisione Decentramento.

2. Responsabile Protezione Dati: Il Comune di Torino ha nominato il Responsabile Protezione Dati contattabile nelle seguenti modalità:

e-mail rpdprivacy@comune.torino.it

1. **Finalità:** il trattamento dei dati avviene ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera e, UE/2016/679. Il Comune di Torino tratterà i dati personali conferiti in modo lecito, corretto e trasparente secondo quanto previsto dall'art. 5 paragrafo 1, UE/2016/679. Il conferimento dei dati è obbligatorio se risulta necessario per lo svolgimento dei servizi richiesti, pertanto la loro mancata indicazione comporta l'impossibilità di utilizzare il servizio stesso.

2. **Base giuridica:** questi uffici tratteranno i Suoi dati personali lecitamente ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera e, UE/2016/679 e per obblighi normativi. Notizie aggiornate e dettagliate sulla normativa sono consultabili sul sito della Città di Torino <http://www.comune.torino.it/> e della Circoscrizione in relazione al servizio richiesto. Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio; il mancato, parziale, o inesatto conferimento ha come conseguenza l'impossibilità di accogliere l'istanza presentata ovvero l'impossibilità di fornire il

servizio richiesto.

3. **Destinatari:** nel rispetto dell'art. 13, paragrafo 1 lettera e, UE/2016/679 i dati personali conferiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati, con l'utilizzo di procedure informatizzate o tradizionali, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. In caso di comunicazione i dati potranno essere trasmessi a terzi (sia pubblici che privati) unicamente in caso di espressa previsione di legge. I dati non saranno trasferiti all'esterno dell'UE.

4. **Conservazione dati:** nel rispetto dell'art. 13, paragrafo 2, lettera e, UE/2016/679 i dati personali conferiti saranno conservati per tutta la durata dell'istruttoria e successivo periodo di tutela strutturale alle esigenze dell'Ente. I dati sono trattati nel rispetto delle disposizioni di legge o regolamento. I dati saranno trattati con strumenti manuali e/o informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzativa, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti. Le misure di sicurezza adottate sono: sistemi di autenticazione, sistemi di autorizzazione, sistemi di protezione (antivirus, firewall, altro) minimizzazione, cifratura e continui monitoraggi di verifica e controllo continuo. I dati personali vengono conservati il tempo strettamente necessario nel rispetto della normativa vigente. La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici e di profilazione.

5. **Diritti dell'interessata/o:** con riferimento al trattamento dei suoi dati personali, l'interessata/o ha diritto di esercitare i propri diritti come segue:

- Diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che la riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni previste dall'art. 15 UE/2016/679 ed in particolare a quelle relative alla finalità del trattamento, alle categorie di dati, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, al periodo di conservazione, ecc.

- Diritto di ottenere la rettifica dei dati nonché l'integrazione degli stessi.

- Diritto di cancellazione dei dati ("diritto all'oblio") laddove ricorra una delle fattispecie di cui all'art. 17 UE/2016/679

- Diritto di limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18 UE/2016/679

- Diritto di portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 UE/2016/679

- Diritto all'opposizione al trattamento ai sensi dell'art. 21 UE/2016/679 Tutti i diritti previsti dal regolamento UE/2016/679 potranno essere esercitati mediante richiesta al Responsabile Protezione Dati (RDP) agli indirizzi e modalità di cui al punto 2 della presente informativa. L'esercizio dei Suoi diritti potrà avvenire attraverso contatto diretto e/o l'invio di una richiesta anche mediante e-mail al Titolare del trattamento dei dati, Comune di Torino Piazza Palazzo di Città 1 – 10122 Torino, segreteria. gabinettodelsindaco@comune.torino.it

al Responsabile Protezione Dati, Comune di Torino Piazza Palazzo di Città 1 – 10122 Torino, rpd-privacy@comune.torino.it

Si ricorda che in qualsiasi momento l'interessata/o ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali <https://www.garanteprivacy.it/> e-mail garante@gpdp.it o ad altra Autorità di controllo.

Ho letto e accettato l'informativa

Si

progetto

Novembre 2024 – settembre 2025

PANOPTICON. Un percorso di espansione e spaesamento dello sguardo.

Ideazione Tea Taramino

SECONDA EDIZIONE

In continuità con la prima edizione si propone un percorso per valorizzare straordinari artisti outsider e/o di frontiera e nello stesso tempo costruire un ampio processo culturale, partecipativo e di contrasto al pregiudizio.

A CURA DI

Daniela Rosi, docente di Pittura, Atelier Direction e Mediazione Culturale dell'Arte dell'Accademia di Belle Arti di Verona, scenografa ed esperta in art brut, outsider art e arte irregolare.

Tea Taramino, artista relazionale e curatrice, esperta in art brut, outsider art e arte irregolare;

In collaborazione con Gaetano Verde, studente di Storia dell'Arte, Irene Biaggi e Gilda Genghini, studentesse dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino dell'Associazione Forme in bilico APS; Chiara Borgaro, sociologa responsabile Galleria Gliacrobati.

CONSULENZA

Bianca Tosatti, storica dell'arte, formatrice esperta in arte contemporanea, art brut, outsider art e teorica dell'arte irregolare;

I PROTAGONISTI DELL'EDIZIONE 2024-2025:

Jhafis Quintero un artista contemporaneo, di livello internazionale, panamense con origini palestinesi, che viene da un'esperienza di reclusione giovanile superata attraverso l'arte;

Luigi Gallini e Alessandro Monfrini due significativi artisti irregolari che vivono un ritiro sociale: uno è all'ergastolo bianco e l'altro è in ritiro volontario.

IL CONCEPT

Un'indagine sull'Arte Irregolare - altrimenti detta Outsider Art e Art Brut - in rapporto all'Arte Contemporanea, all'educazione all'arte con approfondimenti su accessibilità e mediazione culturale a partire dalle mostre dedicate a significativi e quasi inediti artisti outsider o di frontiera.

Il progetto propone un percorso esplorativo, di studio e valorizzazione delle potenzialità dell'arte nel confronto fra artisti *outsider* e artisti *insider* (contemporanei e del passato) con realizzazioni di video interviste, apparati per l'accessibilità, opere d'arte e di design e mostra conclusiva degli studenti come restituzione del percorso intrapreso, in base alla facoltà frequentata e ispirato ai diversi autori delle collezioni considerate o ad aspetti di contenuto e/o comunicativi affrontati. In collaborazione con docenti ed esperti dei vari argomenti trattati.

Lo scopo è sollecitare la trasversalità delle relazioni interpersonali, dello sguardo e del pensiero con l'obiettivo di mettere in discussione conoscenze scontate e pregiudizi, per conseguire nuovi strumenti di lettura e comprensione delle diverse forme artistiche della contemporaneità, comprese quelle marginali, ma non per questo meno significative.

OBIETTIVI

La proposta vuole essere un'occasione formativa per le nuove generazioni e un'opportunità di avvicinamento delle cittadine e dei cittadini - di ogni età e capacità - alla cultura artistica, compresa quella prodotta negli ambiti delle fragilità psichiche e sociali per contribuire, quanto più possibile, a renderla accessibile, comprensibile.

Uno degli scopi è costruire un ampio processo culturale partecipativo che dia spessore, dilatazione e circolazione ad un sapere trasversale che guarda sia alle pratiche artistiche marginali sia a quelle ufficiali.

I PARTECIPANTI

studenti/esse dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino; dell'Università degli Studi di Torino:

Dipartimento di Filosofia ed Educazione, Dipartimento di Studi storici, Storia dell'arte, Dipartimento di

Scienze Cliniche e Biologiche; del Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino. Saranno, inoltre, coinvolti nel percorso formativo e di mediazione culturale artiste/i professionisti/e, persone con disabilità e/o disagio psichico in accordo con il Servizio Disabilità della Città di Torino e il Gruppo Formazione Lavoro della ASL Città di Torino, educatori/trici, studenti e insegnanti delle medie superiori.

I DOCENTI

Accademia Albertina di Belle Arti:

- Paolo Grassino, artista, docente di Tecniche dei materiali
- Sara Liuzzi, storica e critica d'arte, docente di Scuola di Cinema, fotografia, audiovisivi;
- Roberto Mastroianni, filosofo, curatore, critico d'arte e docente di Antropologia culturale già presidente del Museo Diffuso della Resistenza;
- Ornella Rovera, artista, docente di Tecniche della Scultura
- Elena Ribero, docente di anatomia artistica
- Domenico Borrelli, artista, docente di Plastica
- Alba Romano Pace, Docente di *Pedagogia* e didattica dell'arte.

Sezione Sistema Museale di Ateneo dell'Università degli Studi di Torino

- Gianluigi Mangiapane, antropologo presso il Museo di Antropologia ed Etnografia dell'Università di Torino

Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche dell'Università degli Studi di Torino

- Laura Simionato, Coordinatore del Corso di Studi
- Lea Ligozzi, Tutor Professionale Corso di Laurea in Infermieristica Sede Orbassano

Politecnico di Torino:

- Cristian Campagnaro, Coordinatore del Collegio di Design del Dipartimento di Architettura e Design;

ESPERTI/E IN ACCESSIBILITÀ E MEDIAZIONE CULTURALE

GAM/Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea /Fondazione Torino Musei.

- Giorgia Rochas, Referente per le attività di inclusione del Dipartimento Educazione

Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

- Annamaria Cilento, Referente progetti di accessibilità culturale del Dipartimento Educativo

Tactile Vision Onlus

- Rocco Rolli, architetto esperto internazionale in accessibilità museale

Politecnico di Torino:

- Cristina Azzolino e Angela Lacirignola del TAL Turin Accessibility Lab_Accessibilità al Patrimonio culturale & Sicurezza e Fruibilità dell'ambiente costruito.

Centro Documentazione sulla Psichiatria dell'ASL TO3 di Collegno

- Lillo Baglio, archivista bibliotecario e conservatore della collezione di outsider art dell'Ex Op

ORGANIZZAZIONE

- Chiara Borgaro, responsabile Galleria Gliacrobati;
- Gaetano Verde studente di Storia dell'arte, Associazione Forme in bilico aps;

IL PERCORSO

da febbraio 2025

VISITE PRESSO COLLEZIONI PUBBLICHE DI ARTE IRREGOLARE

- Collezioni di Art Brut del Museo Cesare Lombroso e del Museo di Antropologia ed Etnografia dell'Università degli Studi di Torino: [Sistema Museale di Ateneo - SMA \(unito.it\)](http://www.sma.unito.it)
- Centro Documentazione sulla Psichiatria dell'ASL TO3 di Collegno (non c'è sito dedicato)
- Centro Arte Singolare e Plurale collezione della Città di Torino
<http://www.comune.torino.it/pass/singolareplurale/chi-siamo/>

Da febbraio 2025

ACCESSIBILITÀ E MEDIAZIONE CULTURALE

- saranno organizzati incontri su tecniche e modalità di mediazione per i diversi pubblici condotti dai dipartimenti Educativi della GAM e della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo presso le loro sedi e visite guidate condotte da esperti/e in LIS, la lingua dei segni per i sordi, ed esperti/e e in accompagnamento di persone cieche in collaborazione con Tactile Vision e TAL Turin Accessibility Lab.

Per gli incontri verrà concordato un calendario con le persone interessate a partecipare.

Dal 14 maggio al 30 giugno 2025

MAET/MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA / UNITO E MUSEO DELLA FRUTTA / CITTÀ DI TORINO

Dialoghi fra arte contemporanea e patrimoni scientifici a cura di Tea Taramino e Gianluigi Mangiapane:

in contemporanea due mostre *spin off* dell'edizione 2023-2024, con selezione opere degli artisti protagonisti dell'edizione precedente in dialogo con le collezioni museali: *Verso la Smisuratezza l'incommensurabilità* dall'*Apocalisse* di Mauro Gottardo al MAET e *L'anima della mela*, dal passato al presente un dialogo a distanza tra Francesco Garnier Valletti e Fabrizio Roccatello, al Museo della Frutta.

15 maggio al 30 giugno 2025

MOSTRE GALLERIA GLIACROBATI E FLASHBACK HABITAT

Le due mostre dal titolo VIE DI FUGA, con laboratori e incontri, dedicati a Jhafis Quintero, Luigi Gallini e Alessandro Monfrini, a cura di Daniela Rosi e Tea Taramino.

Settembre 2025

MOSTRA FINALE DI RESTITUZIONE A FLASHBACK HABITAT

I partecipanti al percorso, studenti e non, avranno la possibilità di partecipare alla costruzione di un'installazione collettiva ispirata dalle esplorazioni delle collezioni museali, dai percorsi sull'accessibilità e dagli artisti protagonisti. Verranno fornite indicazioni su come procedere in modo da facilitare la partecipazione e consentire, pur nella diversità e originalità degli singoli apporti, un insieme organico e coerente. Punto di partenza per ogni partecipante un materiali di recupero: una scatola con coperchio come modulo (es. scatola da scarpe, ecc).

APPROFONDIMENTI SUGLI AUTORI EDIZIONE 2025

Jhafis Quintero (1973, La Chorrera, Panama)

Vive e lavora a Panama. Ha vissuto a Verona e a Torino. Quintero, durante i suoi dieci anni di prigionia, ha iniziato la sua carriera artistica grazie a Haru Wells, una donna determinata a dimostrare che l'arte può essere un efficiente sostituto del crimine. Jhafis ha trovato in questa disciplina sia un modo naturale per calibrare la pulsione per la trasgressione che lo ha portato alla criminalità, sia un metodo per essere se stesso senza danneggiare gli altri. Mentre era in carcere ha partecipato a concorsi e mostre d'arte nazionali a San José (Costa Rica) dove ha ottenuto numerosi premi e riconoscimenti.

L'esperienza carceraria svolge un ruolo di primo piano nel suo lavoro artistico dove ne mostra la caratteristica percezione del passare del tempo con le relative implicazioni di un corpo immerso in quel particolare flusso temporale fatto di limiti, fisici e mentali, accompagnati da una costante riflessione sulla morte, che scorre quotidianamente sulla vita dei detenuti. La sua pratica artistica deriva, dunque, dalle esperienze personali vissute nel mondo dell'incarcerazione, luogo del silenzio, dell'insicurezza, ma anche dell'immaginazione e di una creatività diretta a trovare mezzi di sopravvivenza per creare lucidamente forme di evasione mentale mantenendo costantemente una prospettiva ironica, e persino umoristica, per non cadere nell'autocommiserazione.

Parallelamente alla sua opera artistica - che si sviluppa a partire degli anni '90 - lavorò in TEOR/ÉTica partecipando al mega progetto Estrecho Dudoso, con il workshop Al Margen tenutosi nel Centro penitenziario La Reforma in Costa Rica. L'opera *In dubia tempora* (2005), è stata ampiamente esposta, è un

libro d'artista, di grande formato con immagini di oggetti e strumenti realizzati, dai carcerati in Costa Rica, con materiali proibiti o rifiuti. Queste immagini - ossessivamente eleganti, pulite, sono accompagnate da testi di grande intelligenza e ironia, con riferimenti alla lingua delle cause penali - permettono affrontare il tema in modo impreveduto e originale. Il breviario *Máximas de seguridad* (2007), riunisce una serie di disegni in un piccolo compendio d'istruzioni per sopravvivere e guadagnare il rispetto in carcere.

Da allora inizia una carriera ufficiale del mondo dell'arte contemporanea: nel 2010 - 2011 è in residenza al Rijksakademie, Amsterdam, in Olanda; rappresenta Panama alla Biennale di Venezia 2013, nel 2014 è ad Artissima con la galleria Sabrina Amrani di Madrid, che lo propone in numerose altre fiere internazionali e con mostre personali e collettive. E' presente in collezioni private e pubbliche fra le quali: CNAP (Centre National des arts plastiques), France; MACBA, Spain; MUSAC, Spagna; Museu Dragao do Mar, Brasile; Museo de Arte y Diseño Contemporáneo, Costa Rica; Museo del Barrio, New York, USA.

www.jhafisquintero.com

LUIGI GALLINI (Alessandria, 1964)

Si presenta con un suo testo: «Ho lavorato 10 anni per l'Università degli Studi di Torino, come geochimico ambientale del settore sviluppo e ricerca, servendo Comune di Torino, Regione Piemonte, ARPA e CNR. Per 20 anni ho insegnato nelle scuole secondarie di Torino e provincia, sia come titolare di cattedra sia come insegnante di sostegno. Da 10 anni seguo l'attività del progetto Artemis della NASA come astrobiologo "fuori dal sacco", e seguo anche le attività del SETI.

Giovedì 23-10-2021 ho ritenuto che a bordo di un asteroide esotico fossero giunti i tanto attesi extraterrestri per invadere il Pianeta Terra. Sono così ovviamente entrato in un bar, dove ritenevo che gli "alieni barionici" avessero sequestrato un bambino minacciandone la sopravvivenza, e molto furtivamente ho cercato di portare fuori dal locale il bambino per metterlo in sicurezza in panetteria. Gli "alieni barionici", (in realtà i genitori bangladesi) non erano d'accordo. Mi hanno quasi linciato spezzandomi il polso sinistro a calci e pugni. La notizia: "Professore di 57, già processato per tentato omicidio cerca di rapire bambina di 9 mesi. Era seguito dai servizi per problemi psichici, tragedia evitata per un soffio" viene battuta dall'ansa e io divento per breve tempo un esempio di mostruosità da prima serata. Sono arrestato e internato nel reparto "Il sestante" delle Vallette, definito dalla stampa cittadina "il carcere degli orrori". La commissione medica provinciale mi dichiara inabile al lavoro, a titolo perenne, e mi licenzia dal lavoro di insegnante. Continua così per me un calvario di procedimenti penali, giuridici psichiatrici e civili che potrebbe far sembrare una allegra commediola "Il processo" di Kafka.

Decido di narrare la mia esperienza, ma mi rendo quasi subito conto che le mere parole sono inadeguate. Nasce la voglia di narrare attraverso un fumetto, delle poesie, attraverso l'arte. Disegno così le prime tavole. I colori sono accesi e surreali, come gli ambienti artificiali delle Carceri, degli SPVC, e dei luoghi detentivi in genere. La surrealtà vera o presunta delle situazioni, è sottolineata da una tecnica che ricorda l'arte psichedelica *hippie* e accostamenti fuori dall'ordinario.»

Gallini esordisce con la mostra "Il mondo nuovo", 2023, Galleria Gliacrobati di Torino, segue la mostra "Coltivare relazioni" a cura del PARI Polo delle arti Relazionali e Irregolari a Palazzo Barolo. Sue opere sono esposte in permanenza nella pinacoteca del CASP / Centro Arte Singolare e Plurale della Città di Torino.

ALESSANDRO MONFRINI (Mantova, 1980)

Si diploma all'Itis di Mantova come perito meccanico. Frequenta un corso per tecnici aeronautici a Milano e lavora per un breve periodo all'interno di una compagnia aerea presso l'aeroporto di Linate.

Ha iniziato a dipingere giovanissimo come *writer* sui muri cittadini. Usando le bombolette spray, da metà degli anni Novanta passa dai muri *outdoor* alle tele *indoor*, spaziando dalle scritte alle opere iperrealistiche, che vengono sfumate poi attraverso la nebulizzazione del colore fino a ottenere illusioni ottiche che variano a seconda della vicinanza o lontananza da cui si guardano. Dopo un primo apprendistato esterno, si ritira tra le mura di casa per spostare la sua attenzione su tavole e tele, come avveniva per i pittori della tradizione.

Utilizzando, accanto allo spray anche colori a olio o acrilico, sviluppa un grande virtuosismo tecnico.

L'effetto di sfocatura prodotto dall'uso delle bombolette crea figure fantasmatiche e liquide che si fanno e disfanno nella lontananza o vicinanza del nostro sguardo, evocando uno spazio onirico indeterminato, talora acceso di colore talora monocromatico. Spiega Alessandro Monfrini: "Quello che a me interessa è il colpo d'occhio all'inizio, quando traccio i primi contorni e alla fine, quando con le bombolette li ho

riempiti". I dipinti, a volte frammentati in più parti da accostare come un puzzle, si presentano come fiabe in controluce dove agili e giovani silhouettes, figure dell'ombra, domano le belve, oppure bambini tengono al laccio un'aquila come se fosse un aquilone o girano con pescecani al guinzaglio.

Partecipa a diverse mostre collettive a partire dal Museo Diocesano di Mantova, passando per la villa di un noto imprenditore, fino ad arrivare, con una sua opera, all'Osservatorio Astronomico di San Benedetto Po. Dona un'opera alla Società Autostrade comparando sul catalogo dell'evento tenutosi alla Casa del Mantegna in Mantova. Una personale a Palazzo San Sebastiano in Mantova pubblicizzata dai giornali locali. Nel 2012, la personale "SPRAY IN THE GARAGE", a cura di Daniela Rosi.

In seguito, partecipa a "Irregolari", un'esibizione tenutasi a Cles (TN), nel Palazzo Assessorile, da luglio a ottobre del 2016, guadagnandosi la copertina del relativo catalogo. Partecipa a "In viaggio", un itinerario artistico italiano iniziato a febbraio e terminato ad aprile 2011, che gli permette di esporre le sue opere in una decina di città italiane e sul relativo catalogo. Presenta alcune sue opere, a Torino, nella collettiva "Fuoriserie", da ottobre a novembre 2017, a Palazzo Barolo.

APPROFONDIMENTI SUGLI AUTORI EDIZIONE 2024

Mauro Gottardo: vive a Torino, lavora in solitudine con la dedizione di un amanuense medievale. Con un tratto ossessivo traccia con precisione caratteri tipografici diversi, impaginandoli con materiali figurativi elaborati dal suo immaginario o scartati dal mondo del consumo, costruendo lunghi cicli narrativi per cui impiega anni di lavoro.

L'Apocalisse (2008 - 2015) opera considerata per la mostra, ha un'imponente struttura visionaria e anticipatrice della pandemia, densa di riferimenti simbolici, letterari, religiosi, sessuali e politici. È composta da 270 elementi di diverse dimensioni: figure umane e animali che si ripetono e si alternano su un tappeto di scritture visive, spesso tracciate su supporti di recupero. E' un archivio segreto di testimonianze, collegamenti, premonizioni, riferibili alla minaccia del potere in tutti i suoi aspetti da quello economico, politico e culturale alla precarietà della salute fisica e mentale umana. Ci sembra il momento giusto per avvicinarci a tale capolavoro sconosciuto e complesso che merita di essere apprezzato in ambiti culturali pubblici. Questo ciclo di lavoro inizia nel 2008 stimolato dalla visione, presso il Museo Diffuso della Resistenza di Torino, di (R)esistere per immagini, una mostra su Germano Facetti, grafico internazionale, documentatore e testimone della storia del "secolo dell'odio". In particolare a ispirare Gottardo è la "scatola gialla" che conteneva il suo taccuino della prigionia in campo di concentramento fatto di disegni, foto e appunti per quello che sarebbe poi divenuto il documentario "The yellow box" di Tony West.

L'opera di Gottardo riflette le sue più intime paure e conoscenze come l'ampio e originale repertorio grafico e calligrafico.

(per saperne di più rivista O.O.A. n° 22 autunno 2021, da pag. 86 a pag. 110)

Fabrizio Roccattello: vive a Rivoli (TO) in uno stretto, e ambivalente, legame con la sua abitazione e il centro della piccola cittadina, luoghi che non lascia mai, salvo rarissime occasioni.

La sua situazione sta peggiorando a causa della perdita progressiva della vista.

Le opere, che a prima vista paiono giocose, ad un secondo sguardo svelano e trasmettono le inquietudini che abitano l'artista. Sono sculture fortemente policrome, levigate con maestria, che invitano a pensare e si offrono all'interazione sia mediante dispositivi meccanici - che condizionano intenzionalmente la postura di chi agisce - sia attraverso messaggi provocatori espressi dalla simbologia dei materiali impiegati: elementi naturali come mele e uova che divengono presenze inquietanti, chiodi acuminati, sguardi indagatori restituiti da occhi dipinti o di vetro, teste di bambole o bambolotti amputati a denuncia delle privazioni imposte dalle attuali generazioni a quelle del futuro.

Il simbolo dell'occhio, presente in quasi tutte le sculture non allude al voyeurismo, ma alla riprovazione subdola e allo scandalo altrui, è l'organo del *fascinum*, che esercita la sua potenza nel fermare ogni movimento vitale.

I contenuti e le forme del suo lavoro paiono alimentati dalla salute indebolita da auto privazioni alimentari, insonnie, ossessioni maniacali e dalla costante manipolazione del legno e la relativa interpretazione estetica.

(per saperne di più rivista O.O.A. n° 24 autunno 2022 da pag 152 a pag 165)

